



TIRO A SEGNO NAZIONALE Sezione di Imola  
Associazione Sportiva Dilettantistica  
Via Tiro a segno 13 Casella postale 210  
40026 IMOLA – BO



Tel. 0542/33797 Fax 0542/615658  
Cod. Fisc. 82002470373 Part.Iva 02622961205

E mail [tiroasegnoimola@libero.it](mailto:tiroasegnoimola@libero.it)

Spett.le UITS  
ViaLe Tiziano 70  
00196 ROMA  
**C.A. Ing. Ernfried Obrist**

p.c. UITS  
COMITATO REGIONALE E.R.  
C/O TSN BOLOGNA  
Via Agucchi 98  
40131 BOLOGNA  
**C.A. Sig. Masetti Marco**

Imola, 22/12/2007

L'uomo è un'unità psico fisica, è un animale poco evoluto fisicamente perché le sue capacità intellettive gli hanno permesso di superare tante difficoltà. Aiutato forse anche da un po' di fortuna eccolo qua, l'uomo moderno, l'uomo che doma la natura, che conquista lo spazio, l'uomo che sbaglia ma che si ravvede, si corregge e ritenta, va avanti, sempre avanti!!! Non è merito dei suoi arti, dei suoi muscoli, del suo cuore o dei polmoni ma è merito del cervello, l'unico organo che ha più sviluppato di tutto il mondo animale. Per cervello intendo intelligenza, volontà, determinazione, capacità di valutare e di risolvere la problematicità. Quale attività sportiva esalta maggiormente queste attività, io non esiterei un attimo a rispondere! Il tiro a segno! Dopo avere praticato per diversi anni atletica leggera, dopo avere frequentato l'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) di Bologna nel 1968 dove ho potuto conoscere altre attività sportive ad elevato impegno muscolare, cioè : ginnastica, pallavolo e pallacanestro ho scoperto il tiro a segno.

Molti pensano che sia uno sport statico dove non è necessario essere prestanti, dove l'allenamento consiste solo in noiose sedute di tiro per fare pratica di puntamento dell'arma (l'arma è il nostro attrezzo sportivo che con le armi vere e proprie ha poco in comune). Nulla di più sbagliato! Se il tiro a segno viene praticato con l'intento di raggiungere il massimo risultato, richiede un impegno totale, sia fisico che mentale. Senza preparazione fisica si può praticare qualsiasi attività sportiva. Si può fare nuoto, ciclismo, tennis, calcio e anche tiro a segno. Per superare se stessi per migliorare fino ad arrivare al massimo traguardo che la genetica, la natura ci può

consentire occorre allenamento. Se voglio correre i 100 metri devo essere potente e veloce, devo migliorare la forza, la velocità e anche la resistenza anaerobica, quindi allenamento generale e specifico. Per essere un buon ciclista dovrò migliorare altre doti cioè la resistenza aerobica, le capacità di rapido ripristino cardiache e respiratorie. Ogni sport se praticato a livello agonistico richiede quindi una preparazione meticolosa, continua, incrementando costantemente l'impegno fisico e mentale in modo generale e specifico. Il tiro a segno è una delle attività sportive più complesse, perché? Quali doti deve avere un campione di tiro? Quale allenamento serve per superare se stessi, per raggiungere il massimo? Occorre sicuramente una preparazione fisica generale eccellente. La forza, l'agilità, la velocità, la prontezza e la coordinazione sembrano doti superflue, invece no! Il tiratore è un atleta come lo schermitore o come il tennista, l'unica grossa differenza è che non ha mai un avversario davanti ma se vogliamo ne ha addirittura due. Il primo avversario è il punteggio da raggiungere, il secondo avversario quello più difficile da battere è lui stesso! Oltre alle doti fisiche un tiratore deve avere delle grandi doti mentali. La preparazione fisica è sicuramente fondamentale per mantenere certe posizioni di equilibrio e di immobilità, ma chi pratica questo sport si è accorto ben presto che ad un certo punto la concentrazione ed il controllo delle proprie emozioni è altrettanto importante, forse ancora più importante. Ecco che proprio qui si esalta al massimo l'uomo come complesso psico fisico. Una unione di capacità fisiche e psicologiche, l'uomo nella sua massima espressione.

Io riesco ad ottenere ancora oggi risultati che in assoluto forse sono mediocri ma se considero che ho 63 anni sono molto soddisfatto. I risultati che ottengo sono frutto di esperienza e di qualche residuo di doti naturali ma sicuramente anche di una condotta di vita sana e di una costante preparazione fisica. Per un giovane il tiro a segno ritengo sia una disciplina molto educativa e formativa. Praticando questo sport si impara a frugare dentro se stessi con tanta aggressività, ma quella buona, a cercare il risultato con tutti i mezzi. Non c'è scontro diretto con l'avversario come nel calcio o altri sport per cui questi mezzi sono sempre leciti e leali e scaturiscono esclusivamente dalla nostra forza interiore. Il tiro a segno è una scuola di vita dove occorre volontà e tenacia, pazienza e determinazione e si può praticare per quasi tutto l'arco della nostra vita e se piace come piace a tutti noi è anche divertente.

Cordiali saluti

TSN Sezione di Imola

Il Presidente

Verlicchi Luciano

